



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Istituto Comprensivo Velletri Sud Ovest

Via Acquavivola, 3/2 - 00049 Velletri (RM) - ☎ 0696100045

XXXIX Distretto Scolastico, Ambito Territoriale 15

✉ P.E.O. rmic8f8006@istruzione.it P.E.C. rmic8f8006@pec.istruzione.it

C.F. 95036990588 - Cod. Mecc. RMIC8F8006

www.icvelletrisudovest.edu.it

REGOLAMENTO MODELLO DADA **Didattiche in Ambienti Di Apprendimento**

Il nostro Istituto Comprensivo, nell'anno scolastico 2024/2025, sulla spinta dell'adesione all'avviso PNRR "Ambienti di apprendimento innovativi" e sulla scorta degli esiti degli studi sull'apprendimento nell'ambito delle neuroscienze, ha avviato un percorso formativo e uno studio di fattibilità relativo a modificare gli ambienti di apprendimento per favorire una **didattica innovativa**. Si è proceduto, dunque, ad una rimodulazione della didattica tradizionale a partire dal ripensamento dei tempi e degli spazi della scuola.

È nata così l'idea di aderire **al modello DADA (Didattiche in Ambienti Di Apprendimento)**.

Il modello si muove nell'ottica del ripensamento e della valorizzazione del contesto SCUOLA, intendendo con ciò l'ambiente FISICO (spazi, arredi...), l'ambiente ORGANIZZATIVO (orari, tempi...) e l'ambiente RELAZIONALE (comunicazione, emozioni...). Il modello ha la finalità di motivare gli allievi, accrescerne le competenze, implementarne la loro capacità di conoscere ed elaborare le esperienze.

Il modello DADA è un'innovazione pedagogico-organizzativa, già in atto in diversi paesi europei e sempre più diffusa sul territorio nazionale. Prevede, tra l'altro, un passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento per così dire "tematici": ogni ambiente viene assegnato a uno o più docenti della stessa disciplina; gli alunni si muovono di ambiente in ambiente mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio dell'ora.

Secondo quanto affermano le neuroscienze, lo spostamento rappresenta per gli studenti uno stimolo per migliorare la capacità di concentrazione e rendere più significativo l'apprendimento. Secondo alcuni scienziati il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sarebbe mantenere in movimento, anche leggero, il corpo.

L'aula diventa anche lo spazio del docente, uno spazio fluido e velocemente adattabile alle diverse esigenze. È possibile personalizzare gli arredi, l'organizzazione spaziale, le strumentazioni presenti, **rendendo l'insegnamento più funzionale alle caratteristiche della specifica disciplina insegnata**. È così possibile progettare insieme agli alunni uno spazio, oltre che funzionale, anche gradevole e accogliente, dove l'esperienza didattica rappresenta un'esperienza da vivere più piacevolmente.

Inoltre progettare e realizzare uno spazio responsabilizza gli alunni nei confronti di un ambiente vissuto come "proprio", favorisce l'apprendimento laboratoriale e cooperativo e un apprendimento attivo, dove gli studenti possano divenire gli attori principali ed essere motivati nella costruzione dei loro saperi.

È dunque evidente il processo di cambiamento che anima il modello Dada nel quale svolge un ruolo fondamentale soprattutto l'organizzazione e la percezione dello spazio vissuto.

Per realizzare il modello DADA è stato necessario ripensare integralmente lo spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico gli ambienti tematici.

Alla luce di quanto esposto, fermo restando quanto indicato nel Regolamento di Istituto, i docenti hanno redatto il Regolamento che segue, da condividere con gli alunni.

Il presente Regolamento potrà essere suscettibile di integrazioni e/o modifiche in itinere per sopraggiunte necessità. previa approvazione del Collegio Docenti.

DOCENTI

Entrata

1. I docenti **devono trovarsi in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni** (CCNL 2007, art. 29, c. 5).
2. I docenti della I ora registrano tempestivamente le assenze ed eventuali ritardi.

Cambio ora

3. I coordinatori di classe individuano gli alunni "apri fila" e "chiudi fila", dandone comunicazione agli insegnanti del proprio consiglio di classe e al responsabile di plesso. Gli alunni "apri fila" e "chiudi fila" devono essere rinnovati ogni mese per effettuare una turnazione.

4. I docenti terminano la lezione in tempo utile per assegnare i compiti, controllare che gli alunni non lascino materiale in aula e farli preparare entro il termine dell'ora, affinché siano pronti prima del suono della campanella.

5. Il controllo dell'aula da parte dei docenti prevede che lo spazio alla fine della lezione sia lasciato sempre in ordine e pulito in modo da agevolare il susseguirsi delle lezioni in un ambiente favorevole. I banchi devono essere collocati nella disposizione originaria, dopo un eventuale spostamento per motivi didattici.

I docenti una volta terminato il proprio orario di servizio, si dovranno accertare che, se nell'aula non subentrerà un altro docente, siano spenti il computer e gli altri *device* collegati.

6. Durante lo spostamento degli alunni per il cambio dell'ora, i docenti che rimangono nella stessa aula dovranno aspettare la classe in arrivo davanti la porta, in modo da vigilare i movimenti degli alunni in uscita e in entrata nella propria aula, facendo loro mantenere l'ordine e coadiuvando i collaboratori scolastici al mantenimento di un sicuro e ordinato spostamento degli alunni.

7. I docenti che al cambio dell'ora si spostano in un altro ambiente lo raggiungono con la massima sollecitudine.

8. I docenti di sostegno effettuano gli spostamenti insieme alla classe cui sono assegnati, salvo casi particolari legati alla disabilità dell'alunno cui sono assegnati.

9. I docenti, che per motivi didattici lasciano l'aula loro assegnata per recarsi in altri ambienti, dovranno comunicarlo al collaboratore scolastico del piano, al fine di rendere sempre reperibile la classe.

Ricreazione

10. Le ricreazioni sono due: **9.55-10.05** e **11.55-12.05**. La ricreazione degli alunni si svolge in aula; gli alunni possono andare in bagno due alla volta (un maschio e una femmina).

11. Durante l'intervallo i docenti vigilano sugli alunni della classe dove hanno svolto l'ora di servizio.

12. L'utilizzo dell'armadietto è regolamentato per ciascuna classe in base all'orario.

Uscita

13. I docenti dell'ultima ora attendono in classe il suono della I campanella (accesso agli armadietti)
14. Al termine delle attività didattiche giornaliere, i docenti accompagnano gli alunni ai rispettivi armadietti (ove previsto dall'orario) e, successivamente, fino all'uscita dall'edificio, verificando che nel tragitto gli studenti rimangano ordinatamente in fila.
15. Alla **I campanella** (ore **13.55**) gli alunni si recano agli **armadietti** (ove previsto dall'orario), alla **II campanella** (ore **14.00**) gli alunni sono accompagnati all'**uscita** dall'edificio. I docenti dell'ultima ora, prima di uscire, si accertano che l'aula rimanga in ordine e priva di materiali personali.

Gestione dei libri e del materiale scolastico

16. I docenti, nel rispetto della propria autonomia didattica, dove possibile, mettono a disposizione libri, materiali e strumenti multimediali presenti in aula per evitare il sovraccarico dello zaino agli studenti.

Sostituzione colleghi assenti

17. Il docente che sostituisce prende in consegna la classe nell'aula disciplinare del collega assente.

Vigilanza

18. Tutti i docenti in servizio sono tenuti a vigilare sul corretto comportamento degli alunni durante gli spostamenti tra le aule, indipendentemente dalla classe assegnata al docente.

ALUNNI

Entrata

19. Gli alunni entrano puntuali alle 8.00 in autonomia e si recano nei diversi ambienti, come previsto dall'orario di classe, rispettando i percorsi indicati.

20. Alla prima ora, o quando previsto dall'orario della classe, gli alunni depositano, ciascuno nel proprio armadietto:

- il cellulare, spento
- i libri e i materiali delle ore successive (come da orario)

21. Gli alunni devono recarsi nelle proprie aule entro 5 minuti, tenendo con sé la giacca (che lasceranno sullo schienale della sedia) e lo zaino (che porteranno con sé), nel quale terranno solo il materiale necessario allo svolgimento delle ore di lezione successive (come previsto dal proprio orario), l'acqua, le merende, l'astuccio, il diario.

22. L'assegnazione dei posti negli ambienti, nonché la disposizione dei banchi, sarà stabilita dal docente responsabile dell'ambiente di apprendimento.

Cambio ora

23. Al suono della campanella del cambio ora, gli alunni delle classi che devono spostarsi in un'altra aula controllano che la propria postazione sia pulita, i banchi e le sedie siano in ordine e nella loro posizione prestabilita. Gli alunni raggiungono l'aula prevista **entro 5 minuti**.

Al suono della campana e non prima, gli alunni raggiungono l'aula della lezione successiva. Non è consentito attardarsi o cambiare percorso.

24. Gli alunni che devono cambiare aula cammineranno in fila a destra nei corridoi, procedendo in modo ordinato, senza costituire intralcio nel caso ci si incroci con un'altra classe e nel rispetto dei compagni che contemporaneamente stanno svolgendo l'attività didattica in altri locali.

25. Il materiale dimenticato dagli alunni nelle aule sarà disposto dai collaboratori in un contenitore e gli alunni potranno recuperarlo il giorno successivo.

26. Gli spostamenti avvengono a “gruppi classe”, pertanto nessuno dovrà isolarsi dal proprio gruppo. Gli alunni appositamente designati faranno da “apri fila” e “chiudi fila”.

27. Durante lo spostamento non è possibile recarsi in altri ambienti, inclusi i bagni, senza autorizzazione del docente.

28. Se all’uscita dall’aula è in corso il transito di altre classi, bisogna attendere nella propria aula fino al completo passaggio dei gruppi.

29. Prima di entrare nell’aula prevista, gli alunni devono attendere l’uscita dall’aula di tutti gli occupanti.

Ricreazione

30. Le ricreazioni sono due: h. **9.55-10.05 e 11.55 -12.05**; durante la ricreazione si rimane in classe. Si può andare in bagno chiedendo al docente (due alunni alla volta, un maschio e una femmina).

31. Il cambio dei libri si effettua secondo lo schema orario comunicato alle classi.

Tempi e puntualità

31. Il tempo massimo di 5 minuti previsto per il cambio libri, materiali e aula deve essere rigorosamente rispettato per garantire l’ordine, l’acquisizione di una capacità organizzativa personale e un soddisfacente grado di autonomia.

Gestione degli armadietti

32. La gestione degli armadietti è affidata agli studenti che dovranno utilizzarli con cura e attenzione sufficienti a garantirne l’integrità. Ogni famiglia dovrà provvedere all’acquisto del proprio lucchetto e al risarcimento di eventuali danni causati dal proprio figlio.

33. Ad ogni alunno viene assegnato un numero al quale corrisponderà un armadietto. In caso di malfunzionamento del proprio armadietto, ogni alunno avrà cura di segnalarlo al docente coordinatore e/o docente dell’ora.

34. Ogni alunno è tenuto ad utilizzare gli armadietti per la sola funzione di custodia di materiale scolastico.

35. L’accesso agli armadietti è autorizzato solo nei momenti previsti dal proprio orario.

36. È necessario aver cura del proprio armadietto, non danneggiarlo né personalizzarlo in alcun modo. E’ vietato apporre adesivi o altri materiali identificativi sia fuori che dentro gli armadietti per il successivo utilizzo da parte di altri studenti.

37. La scuola non risponde di danni o furti connessi agli oggetti custoditi negli armadietti.

38. Al termine dell’anno scolastico gli armadietti andranno riconsegnati all’Istituto vuoti e privi di segni di danneggiamento.

Gestione dei libri e del materiale scolastico

39. Gli alunni si dovranno attenere alle indicazioni date dagli insegnanti per quanto riguarda il materiale occorrente da portare a scuola.

Uscita

40. Gli alunni devono prepararsi per l’uscita in tempi utili, controllando che banchi e sedie siano in ordine, puliti e sistemati con cura nella posizione originaria.

41. Prima dell'uscita gli alunni, accompagnati dal docente, si recano agli armadietti per recuperare i capi personali, avendo cura di prendere tutto il materiale necessario per lo studio a casa.

42. Al suono della campanella gli alunni si dirigono verso l'uscita, in ordine e in silenzio, seguendo le indicazioni del docente accompagnatore.

Sanzioni

43. Il comportamento tenuto dagli allievi nel corso degli spostamenti, al pari di quello tenuto durante tutte le attività didattiche, in aula e fuori dall'aula, sarà preso in considerazione dal Consiglio di classe nell'ambito delle competenze di educazione civica e voto di comportamento nonché soggetto a sanzioni previste nel Regolamento Scolastico.

COLLABORATORI SCOLASTICI

44. E' compito dei collaboratori scolastici affiancare i docenti nella vigilanza degli alunni in entrata, in uscita e nel cambio delle aule.

I collaboratori si dispongono su ogni piano per controllare che l'ingresso e l'uscita degli alunni siano ordinati. Il collaboratore scolastico sorveglia anche il corretto utilizzo degli armadietti.

45. I collaboratori si dispongono in modo da poter vigilare gli alunni sui corridoi e le scale durante ogni intervallo e prevenire situazioni di pericolo.

In particolare i collaboratori devono garantire maggiore vigilanza soprattutto nei momenti critici della giornata: entrata, uscita, ricreazione e spostamenti degli alunni al cambio dell'ora soprattutto durante l'utilizzo delle scale.

46. Durante le lezioni è necessario assicurare sempre la presenza di almeno un collaboratore a ogni piano.

47. I collaboratori devono controllare, a ogni cambio di aula, che tutti gli alunni si siano trasferiti nelle rispettive aule. Nel caso il personale notasse singoli o gruppi di studenti stazionanti per la scuola senza giustificazione, è tenuto a segnalarlo immediatamente ai docenti.

48. Nel caso una classe per motivi didattici si debba spostare dalla propria aula, i collaboratori registrano lo spostamento e ne danno comunicazione al collaboratore all'ingresso.